

**I.I.S.S “ Di Vittorio-Lattanzio”
Via Teano n. 123 Roma**



**Programmazione di Matematica a. s. 2018/19
Classe Terza G**

Insegnante: prof. Giovanni Donnarumma

**LIVELLI DI PARTENZA
-
INDIVIDUAZIONE DEI PREREQUISITI**

Lo scrivente conosce la classe in quanto è stato insegnante anche nei precedenti due anni di corso. La classe risulta eterogenea sia per capacità che per impegno nello studio.

Nel primissimo periodo dell'anno è stato effettuato un breve ripasso delle conoscenze acquisite nei precedenti anni di corso, che costituiscono prerequisiti fondamentali.

Durante il corso del corrente anno scolastico si terrà conto, come detto, delle diverse capacità dei singoli studenti e si cercherà di motivare quelli meno avvezzi allo studio, si cercherà anche di valorizzare il ruolo degli allievi più capaci e studiosi in modo che siano sempre di più un punto di riferimento per la classe.

FINALITA'

- Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale, corretto e sintetico
- Saper produrre elaborati che comportino l'applicazione delle regole studiate e utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- Far acquisire capacità di matematizzazione della realtà mediante l'osservazione e la successiva riproduzione di essa in opportuni modelli
- Sviluppare le abilità logiche del pensiero, le capacità operative di calcolo e della comunicazione
- Sviluppare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare l'attitudine a sistemare logicamente le conoscenze
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la

comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Conoscenze	Abilità
<i>Geometria analitica: la retta</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e determinare l'equazione di una retta dati i suoi elementi caratteristici. • Rappresentare graficamente una retta nota l'equazione. • Saper determinare l'intersezione fra rette. • Saper riconoscere e determinare rette parallele e perpendicolari. • Saper operare con fasci di rette. • Saper determinare alcuni luoghi geometrici caratteristici • Risolvere problemi vari relativi alla retta.
<i>Equazioni e disequazioni di secondo grado di grado superiore</i> <i>Disequazioni fratte</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo di risoluzione • Comprendere la causa dell'utilizzo di procedimenti diversi in caso di diverse disequazioni • Utilizzare le metodologie di calcolo
<i>Equazioni e disequazioni irrazionali e con il valore assoluto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo di risoluzione • Comprendere la causa dell'utilizzo di procedimenti diversi in caso di diverse disequazioni • Utilizzare le metodologie di calcolo
<i>Geometria analitica: Circonferenza e Parabola</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • La circonferenza: le coordinate del centro e la lunghezza del raggio. Equazione in forma standard e in forma canonica. • Equazione della circonferenza. • Formule per determinare le coordinate del centro e la lunghezza del raggio. • Condizioni di tangenza di una retta ad una circonferenza. • Definizione di parabola. • Equazione della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse y o all'asse x. • Formule per determinare le coordinate del vertice, del fuoco, l'equazione dell'asse di simmetria e della direttrice. • Disequazioni di secondo grado con metodo grafico • Sistemi di disequazioni di 2° grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e determinare l'equazione di una circonferenza dati i suoi elementi caratteristici. • Risolvere problemi relativi alla circonferenza. • Rappresentare graficamente una circonferenza nota l'equazione. • Determinare l'intersezione fra retta e circonferenza. • Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una circonferenza. • Determinare l'intersezione fra una retta ed una parabola e fra parabole. • Riconoscere e determinare l'equazione di una parabola dati i suoi elementi caratteristici. • Risolvere problemi relativi alla parabola. • Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una parabola.

<p><i>Geometria analitica: Ellisse e Iperbole</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di ellisse, iperbole ed iperbole equilatera. Equazione dell'ellisse e dell'iperbole riferite al centro e agli assi. Equazione di un'iperbole equilatera riferita al centro, agli assi e ai propri asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente un'ellisse, un'iperbole e un'iperbole equilatera note le loro equazioni. Determinare l'intersezione fra una retta e una ellisse o una iperbole. Riconoscere e determinare l'equazione di un'ellisse o di un'iperbole dati i suoi elementi caratteristici. Risolvere problemi relativi all'ellisse e all'iperbole. Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una ellisse o ad una iperbole.
<p><i>Elementi di statistica descrittiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le fasi di una indagine statistica. La frequenza relativa. La media aritmetica, la media ponderata, la mediana e la moda. Altri tipi di medie. Principali indici di variabilità. Principali rapporti statistici. Lo scarto semplice medio e lo scarto quadratico medio, il campo di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare dati statistici. Costruire la distribuzione di frequenza di una serie di dati statistici. Determinare il campo di variazione in una serie di dati. Calcolare la media aritmetica, lo scarto semplice medio, la moda e la mediana. Calcolare i vari tipi di media. Calcolare lo scarto quadratico medio e la varianza. Calcolare i principali indici statistici. Rappresentare graficamente una tabella di frequenze
<p><i>Goniometria (Contenuto eventuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Archi e angoli orientati. Misure degli archi e degli angoli nei sistemi sessagesimale e circolare. Formule di passaggio da un sistema di misura ad un altro. Funzioni goniometriche e loro variazioni. Relazioni fondamentali tra le funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche degli angoli di $45^\circ, 30^\circ$ e 60°. Ricavare i valori delle funzioni goniometriche di angoli associati ad un angolo α. Esprimere le diverse funzioni goniometriche mediante una funzione Formule goniometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le formule di passaggio da un sistema di misura ad un altro. Rappresentare graficamente le funzioni goniometriche elementari analizzandone le caratteristiche. Applicare le relazioni tra gli angoli associati. Ridurre gli archi al primo quadrante. Memorizzare i valori delle funzioni goniometriche elementari per angoli particolari e saper determinare i valori per angoli qualsiasi mediante l'uso della calcolatrice. Conoscere le relazioni che intercorrono tra le funzioni goniometriche elementari e quelle di coppie di angoli associati. Conoscere ed applicare le formule goniometriche al fine di trasformare, semplificare, facilitare il calcolo di funzioni

e di espressioni goniometriche.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Le competenze di base dell'asse matematico sono:

COMPETENZA	DESCRIZIONE
M₁	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M₂	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M₃	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati
M₄	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
M₅	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

COMPETENZE TRASVERSALI E COMPORAMENTALI

Competenze trasversali:

ASSE	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
Linguaggi	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<ul style="list-style-type: none"> Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto. Essere in grado di utilizzare un linguaggio formale. Saper definire con precisione i termini chiave della disciplina.
	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scientifici.
Scientifico / Tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare modelli matematici come rappresentazione dei fenomeni reali, riconoscendo le variabili e le relazioni sistemiche che intercorrono tra essi. Saper utilizzare modelli matematici per

		la risoluzione di problemi.
--	--	-----------------------------

Competenze comportamentali di base in linea con le direttive per l'espletamento dell'obbligo:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
Puntualità: <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • della classe • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli. • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. • Socializzare con i compagni e con i docenti.

CONTENUTI

Contenuti	Competenze asse matematico					Conoscenze	Abilità/capacità
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5		
<i>Geometria analitica: la retta</i>	X	X				<ul style="list-style-type: none"> • Formule per calcolare la distanza fra due punti e le coordinate del punto medio di un segmento. • Equazione della retta in forma generale, in forma esplicita e significato geometrico dei coefficienti. • Relazioni fra i coefficienti angolari delle rette parallele e perpendicolari. • Equazione del fascio di rette, retta passante per due punti e distanza fra un punto ed una retta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e determinare l'equazione di una retta dati i suoi elementi caratteristici. • Rappresentare graficamente una retta nota l'equazione. • Saper determinare l'intersezione fra rette. • Saper riconoscere e determinare rette parallele e perpendicolari. • Saper operare con fasci di rette. • Saper determinare alcuni luoghi geometrici caratteristici <p>Risolvere problemi vari</p>

							relativi alla retta.
<i>Equazioni e disequazioni</i>	X	X				<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni di secondo grado di grado superiore • Disequazioni fratte • Equazioni e disequazioni irrazionali e con il valore assoluto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo di risoluzione • Comprendere la causa dell'utilizzo di procedimenti diversi in caso di diverse disequazioni • Utilizzare le metodologie di calcolo • Conoscere il metodo di risoluzione • Comprendere la causa dell'utilizzo di procedimenti diversi in caso di diverse disequazioni • Utilizzare le metodologie di calcolo
<i>Geometria analitica: Circonferenza e Parabola</i>	X	X				<ul style="list-style-type: none"> • La circonferenza: le coordinate del centro e la lunghezza del raggio. Equazione in forma standard e in forma canonica. • Equazione della circonferenza. • Formule per determinare le coordinate del centro e la lunghezza del raggio. • Condizioni di tangenza di una retta ad una circonferenza. • Definizione di parabola. • Equazione della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse y o all'asse x. • Formule per determinare le coordinate del vertice, del fuoco, l'equazione dell'asse di simmetria e della direttrice. • Disequazioni di secondo grado con metodo grafico • Sistemi di disequazioni di 2° grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e determinare l'equazione di una circonferenza dati i suoi elementi caratteristici. • Risolvere problemi relativi alla circonferenza. • Rappresentare graficamente una circonferenza nota l'equazione. • Determinare l'intersezione fra retta e circonferenza. • Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una circonferenza. • Determinare l'intersezione fra una retta ed una parabola e fra parabole. • Riconoscere e determinare l'equazione di una parabola dati i suoi elementi caratteristici. • Risolvere problemi relativi alla parabola. • Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una parabola.

<i>Ellisse e Iperbole</i>	X	X				<ul style="list-style-type: none"> Definizione di ellisse, iperbole ed iperbole equilatera. Equazione dell'ellisse e dell'iperbole riferite al centro e agli assi. Equazione di un'iperbole equilatera riferita al centro, agli assi e ai propri asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente un'ellisse, un'iperbole e un'iperbole equilatera note le loro equazioni. Determinare l'intersezione fra una retta e una ellisse o una iperbole. Riconoscere e determinare l'equazione di un'ellisse o di un'iperbole dati i suoi elementi caratteristici. Risolvere problemi relativi all'ellisse e all'iperbole. Utilizzare la condizione di tangenza di una retta ad una ellisse o ad una iperbole.
<i>Elementi di statistica descrittiva</i>			X			<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le fasi di una indagine statistica. La frequenza relativa. La media aritmetica, la media ponderata, la mediana e la moda. Altri tipi di medie. Principali indici di variabilità. Principali rapporti statistici. Lo scarto semplice medio e lo scarto quadratico medio, il campo di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare dati statistici. Costruire la distribuzione di frequenza di una serie di dati statistici. Determinare il campo di variazione in una serie di dati. Calcolare la media aritmetica, lo scarto semplice medio, la moda e la mediana. Calcolare i vari tipi di media. Calcolare lo scarto quadratico medio e la varianza. Calcolare i principali indici statistici. Rappresentare graficamente una tabella di frequenze
<i>Goniometria (contenuto eventuale)</i>	X	X				<ul style="list-style-type: none"> Archi e angoli orientati. Misure degli archi e degli angoli nei sistemi sessagesimale e circolare. Formule di passaggio da un sistema di misura ad un altro. Funzioni goniometriche e loro variazioni. Relazioni fondamentali tra le funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche degli angoli di 45°, 30° e 60°. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le formule di passaggio da un sistema di misura ad un altro. Rappresentare graficamente le funzioni goniometriche elementari analizzandone le caratteristiche. Applicare le relazioni tra gli angoli associati. Ridurre gli archi al primo quadrante. Memorizzare i valori delle funzioni goniometriche elementari per angoli

						<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare i valori delle funzioni goniometriche di angoli associati ad un angolo α. • Esprimere le diverse funzioni goniometriche mediante una funzione • Formule goniometriche. 	<p>particolari e saper determinare i valori per angoli qualsiasi mediante l'uso della calcolatrice.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le relazioni che intercorrono tra le funzioni goniometriche elementari e quelle di coppie di angoli associati. • Conoscere ed applicare le formule goniometriche al fine di trasformare, semplificare, facilitare il calcolo di funzioni e di espressioni goniometriche.
--	--	--	--	--	--	---	---

TEMPI: SCANSIONE DEI CONTENUTI PER QUADRIMESTRE

1° Quadrimestre			
	Settembre	Ottobre-Novembre	Dicembre-Gennaio
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Algebra • Geometria analitica 	<p>Contenuti fondamentali di algebra sviluppati nell'anno precedente</p>	<p>Il piano cartesiano e la retta</p> <p>La parabola e le disequazioni di 2° grado</p>	<p>Disequazioni di grado superiore al secondo, sistemi e disequazioni fratte di 2° grado o di grado superiore</p> <p>Disequazioni irrazionali Disequazioni con il valore assoluto</p>
2° Quadrimestre			
	Febbraio-Marzo	Aprile	Maggio-Giugno

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Geometria analitica • Statistica • Goniometria 	<p>Circonferenza, ellisse e iperbole e problemi relativi</p>	<p>Elementi di statistica descrittiva</p>	<p>Primi elementi di goniometria</p>
---	--	---	--------------------------------------

SAPERI (OBIETTIVI) MINIMI

<p>Determinare l'equazione di una retta e rappresentarla su un sistema di assi cartesiani Saper risolvere semplici problemi sulla retta nel piano cartesiano</p>
<p>Saper risolvere disequazioni di secondo grado. Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, irrazionali e in valore assoluto. Saper risolvere semplici sistemi di equazioni e disequazioni. Saper risolvere semplici disequazioni fratte</p>
<p>Riconoscere l'equazione di una parabola, saperla determinare e rappresentarla. Risolvere semplici problemi di geometria analitica con la parabola.</p>
<p>Riconoscere l'equazione di una circonferenza, saperla determinare e rappresentarla. Risolvere semplici problemi di geometria analitica con la parabola.</p>
<p>Riconoscere l'equazione di una ellisse. Riconoscere l'equazione di un'iperbole. Determinare l'equazione di un'ellisse o un'iperbole note particolari condizioni.</p>
<p>Saper calcolare i principali valori di sintesi e i principali indici di variabilità. Saper operare con dati statistici al fine di effettuare scelte e prendere decisioni.</p>

METODOLOGIA

<p>La metodologia guida sarà quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche. Essa si sviluppa in sintonia tra docente e discente così che l'uno diventa protagonista del processo educativo, l'altro del processo d'apprendimento. Si darà inoltre spazio alla progettualità come percorso di modellizzazione a partire dalla realtà osservata, per poi farvi ritorno con le opportune deduzioni. Tali metodologie si esplicheranno nel gruppo classe nella pratica didattica attraverso le seguenti tecniche di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata, • lezioni con l'ausilio della LIM • Problem-solving

- Scoperta guidata
- Cooperative learning (lavorare per gruppi)
- Peer learning (apprendimento tra pari)

Il programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti.

Le singole unità didattiche verranno esposte tramite lezioni frontali dialogate, con continue interazioni tra docente e discente, per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.

Quanto fatto in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa mediante l'utilizzo degli appunti, del testo e l'esecuzione di adeguati esercizi assegnati dal docente. In classe verranno corretti i compiti assegnati a casa che hanno presentato particolari difficoltà o interesse, anche su richiesta degli alunni. Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni tra verifiche su materie diverse. Gli alunni delle classi interessate saranno preparati, nel corso dell'anno scolastico, ad affrontare la prova INVALSI, sia mediante le esercitazioni proposte dal libro di testo, sia con prove on-line, sia tramite svolgimento di prove degli anni passati.

MEZZI - SPAZIO

MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo inteso non solo come eserciziaro ma come strumento di studio • La LIM • programmi software specifici (Geogebra, Foglio elettronico, ...) • Schede relative alla preparazione delle prove invalsi • Siti matematici
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • aula scolastica • laboratorio d'informatica (se possibile)

VERIFICHE

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE

La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente.

Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare le classi successive.

L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e

a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale.

I compiti scritti corretti e valutati mediante una griglia, allegata a ogni compito, saranno consegnati entro 15/20 giorni dalla data di svolgimento.

Si sottolinea che la difficoltà delle richieste nelle interrogazioni, oltre un livello minimo di conoscenze obbligatorio per tutti, sarà relativa alle possibilità dello studente.

a) verifiche formative

<p>Tipologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi degli studenti durante le lezioni, spontanei e sollecitati • Domande flash di tipo diagnostico • Semplici test (da risolvere in classe oralmente oppure a casa) • Osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto • Esercitazioni individuali o collettive • Momenti di confronto diretto alunno-docente • Controllo dei lavori a casa
<p>Criteri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progresso rispetto al livello di partenza • Impegno e partecipazione • Conseguimento di un metodo di lavoro organizzato • Grado di raggiungimento degli obiettivi
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accertare la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni raggiunti, l'evoluzione del processi di apprendimento • Reperire informazioni sulle capacità acquisite nell'utilizzare consapevolmente e correttamente regole, tecniche, procedure • Sviluppare negli alunni una logica pertinente e una forma espositiva corretta

b) verifiche sommative

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove • Le verifiche scritte potranno essere di tipologie differenti, cioè prove scritte tradizionali con esercizi e problemi da risolvere e prove miste con domande aperte e domande chiuse • La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta esatta o esercizio correttamente svolto, in relazione al tempo di esecuzione, al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono intese come: interrogazioni singole, test con domande a scelta multipla, prova orale derivante da osservazione
Criteri	<ul style="list-style-type: none"> • Il possesso delle conoscenze • Il livello di sviluppo delle abilità • La capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti • La proprietà espressiva • La pertinenza e la logicità dell'esposizione
Quantificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di prove scritte: almeno due per quadrimestre • Numero di prove orali: almeno due per quadrimestre
Obiettivi	Misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzare e di rielaborare i contenuti riguardanti le unità didattiche oggetto della prova, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità dell'esposizione

I risultati e i contenuti della valutazione saranno sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti nel modo seguente:

- comunicazione formalizzata rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche gradualmente effettuate
- comunicazione orale riservata alle famiglie degli studenti nel corso degli incontri Scuola-Famiglia

Naturalmente i rapporti con le famiglie saranno sollecitati nei casi di allievi con problemi specifici.

**GRIGLIE DI
VALUTAZIONE**

Le valutazioni delle prove orali saranno formulate sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia

		PROVA ORALE
		COMPETENZE

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'
1/2	Assenti	Nulle
3	Gravemente lacunose	Ha evidenti difficoltà nell'essere operativo.
4	Lacunose	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Opera in modo acritico e carente.
5	Superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.
6	Essenziali ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.
7	Complete. Se richiesto sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
8	Complete con approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
9/10	Complete, coordinate e ampliate in modo personale	Opera in modo preciso e critico. Espone in modo fluido, con lessico ricco e appropriato.

La griglia di valutazione per la prova orale sarà utilizzata anche per le valutazioni quadrimestrali.

VALUTAZIONE FINALE

- Giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto dei seguenti fattori
- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza
- Capacità e volontà di recupero

Le attività di recupero mirano a fornire conoscenze e a sviluppare abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi minimi, mentre le attività di sostegno sono sostanzialmente intese come aiuto allo studente che si trovi in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Esse hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali.

Per gli alunni con carenze "lievi" si attueranno, durante l'anno, interventi di recupero - sostegno curricolare per colmare carenze relative ad abilità di studio tendenti a conseguire una partecipazione motivata, un impegno regolare e un'autonomia nell'organizzazione del lavoro o per favorire un'adeguata assimilazione di pochi argomenti non regolarmente acquisiti; contemporaneamente per gli alunni che non presentano carenze nella preparazione, gli interventi saranno di potenziamento al fine di approfondire gli argomenti trattati.

Per gli alunni con carenze "gravi" oppure di estensione tale da non essere risolvibili attraverso interventi limitati o occasionali, si attueranno interventi programmati nella durata, nei contenuti e nelle modalità di sviluppo in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del POF.

ATTIVITA' RECUPERO - SOSTEGNO - POTENZIAMENTO

TIPOLOGIE DI RECUPERO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Motivazionale	Intervento didattico mirato a rendere partecipi gli studenti e far loro condividere l'itinerario formativo da percorrere.
Metodologico trasversale -	Intervento didattico mirato a sostenere gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di affrontare in autonomia i compiti scolastici.
Disciplinare: conoscenze e abilità	Intervento didattico mirato al recupero di segmenti di contenuti disciplinari non in possesso dello studente.
Periodo di supporto didattico	Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, interrompe lo svolgimento del programma e si dedica a un'attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

Strategie

- riesposizione in forma diversa di argomenti non assimilati
- esercitazione in classe e a casa di esercizi di vario grado di difficoltà
- verifica del lavoro svolto in classe
- attività di autovalutazione
- pausa didattica per il recupero in itinere

Tali attività possono essere:

- rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso, come moduli sul metodo di studio e sviluppo delle capacità cognitive
- rivolte ai singoli allievi che evidenziassero particolari difficoltà
- rivolte a piccoli gruppi divisi per livello all'interno di ogni singola classe
- concentrate in spazi di "pausa didattica", in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze

